

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3736 del 20/07/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - AGRICOLA CASTELLARO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE LURETTA IN COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - USO: ATTRAVERSAMENTO AEREO CON TUBAZIONE PER IRRIGAZIONE - CODICE PROCEDIMENTO: PC08T0009.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3868 del 20/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - AGRICOLA CASTELLARO S.S.
SOCIETÀ AGRICOLA - CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE PER
L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE LURETTA IN
COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PC) - USO: ATTRAVERSAMENTO
AEREO CON TUBAZIONE PER IRRIGAZIONE - CODICE PROCEDIMENTO:
PC08T0009.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24 in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 173 del 2014 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n. 1845 del 2019 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 706 in data 24/01/2014 è stata assentita alla ditta “**Castellaro S.r.l.**” (C.F./P.IVA 00348640335), la concessione per l'attraversamento aereo con tubazione irrigua di area demaniale di pertinenza del Torrente Luretta, in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), località Castellaro, identificata al fronte mappale 1 del Foglio 20 e fronte mappale 86 del Foglio 12 del NCT di detto Comune, con scadenza 24/01/2026;

VISTA l'istanza del 01/02/2023 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 18741), con la quale la ditta “**Agricola Castellaro SS Società Agricola**” (C.F. e P.I.V.A.: 01420740332), ha chiesto il cambio di titolarità della succitata concessione, a proprio favore;

PRESO ATTO:

- che dalla Visura Camerale è emerso che, in data 17/10/2017 la società “Castellaro S.r.l.” ha variato la forma giuridica e la propria denominazione sociale in “Castellaro Società Agricola Immobiliare S.S.”;
- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia dell'Atto a firma del dott. Carlo Brunetti notaio, Registrato a Piacenza repertorio n. 52734 – Raccolta n. 20395 - dal quale si evince che in data 12/11/2018 è stato redatto il progetto relativo alla fusione per incorporazione della società “Castellaro Società Agricola Immobiliare s.s.” nella società “Agricola Castellaro SS Società Agricola”;

VERIFICATO che, la richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. n.7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.R. 2/2015, **la cauzione da versare**, a garanzia degli obblighi e condizioni **delle concessioni del demanio idrico, ha un importo minimo di Euro 250,00;**
- che, trattandosi nella fattispecie di “fusione per incorporazione d'azienda” il nuovo titolare della concessione **non è tenuto a costituire un nuovo deposito cauzionale;**
- che, in occasione del precedente titolo autorizzativo il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, è stato costituito per l'importo di **€ 171,00;**
- che pertanto, la ditta richiedente la titolarità è tenuta al versamento dell'importo di **€ 79,00** a integrazione della somma già versata quale cauzione, nonché dell'importo di **€ 201,69** quale canone per l'annualità corrente e dovrà essere accertato l'avvenuto versamento degli importi relativi ai canoni delle pregresse annualità 2014- 2022;

DATO ATTO CHE:

- il canone di concessione relativo all'annualità in corso risulta regolarmente corrisposto, per l'importo riferito alla tipologia di uso, in data 14/07/2023;
- l'importo quale integrazione del deposito cauzionale, costituito in occasione della concessione originaria, risulta regolarmente corrisposto in data 14/07/2023;
- i canoni di concessione relativi alle pregresse annualità risultano regolarmente corrisposti per gli importi riferiti alla tipologia di uso;

RESO NOTO CHE:

- il Responsabile del procedimento è Vincenzo Maria Toscani, titolare dell'incarico di Funzione “Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che il riconoscimento del cambio di titolarità della concessione sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di riconoscere*, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta **"Agricola Castellaro SS Società Agricola"** (C.F. e P.I.V.A.: 01420740332), la titolarità della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 706 del 24/01/2014 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna alla ditta **Castellaro S.r.l.** (C.F./P.I.V.A.: 00348640335), per l'attraversamento aereo con tubazione per irrigazione (della lunghezza di ml 17,00 e diametro mm 160,00), del Torrente Luretta, in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Castellaro in un tratto identificato catastalmente al fronte mappale 1, del foglio 20 e fronte mappale 86 del foglio 12, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC08T0009;
- b) di approvare il Disciplinare di concessione* allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla ditta concessionaria in data 18/07/2023;
- c) di prescrivere* il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;
- d) di confermare* la validità della presente concessione fino al **24/01/2026**;
- e) di aggiornare* l'ammontare del canone annuo di concessione dovuto, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e.s.m.i. e ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 2/2015, in **€ 201,69** per l'anno solare 2023 dando atto che tale somma è stata corrisposta prima del rilascio del presente provvedimento;
- f) di fissare* in **€ 250,00** l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, in base a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 della L.R. 2/2015, dando atto che il

medesimo risulta essere stato regolarmente costituito;

DÀ ATTO CHE

- i canoni dovuti relativi alle annualità dal 2014 al 2022, risultano regolarmente corrisposti per gli importi riferiti alla tipologia di uso;
- il canone **per le annualità successive al 2023** dovrà essere corrisposto di anno in anno **entro il 31 marzo dell'anno di riferimento**, con le modalità indicate dall'Amministrazione concedente e che l'importo corrispondente è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015;
- in mancanza di pagamento delle somme sopra citate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta “Agricola Castellaro SS Società Agricola” (C.F. e P.I.V.A.: 01420740332), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC08T0009.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento aereo del Torrente Luretta, in entrambe le sponde, in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), Località Castellaro, in un tratto identificato catastalmente al fronte mappale 1 del foglio 20 e fronte mappale 86 del foglio 12, N.C.T. del Comune di Gragnano Trebbiense, con tubazione per irrigazione della lunghezza di ml. 17,00 e diametro mm. 160,00, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1);

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata sino al **24/01/2026**;
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi;

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'attraversamento risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata

sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone alla Regione Emilia Romagna entro il 31 marzo di ogni anno;
2. La L.R. n. 2/2015 ha disposto le modalità di frazionamento dell'importo dei canoni e la scadenza annuale per la corresponsione dei relativi importi;
3. L'importo del canone dovuto per l'anno **2023**, rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall' ISTAT e disponibile sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre 2022, ammonta a **€ 201,69**;
4. Fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni annuali per le concessioni del dmenao idrico, tenendo conto die costi ambientali e dei costi della risorsa con decorrenza dal 1 gennaio, il concessionario, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015, è tenuto ad adeguare il canone da corrispondere per ogni singola annualità successiva a quella del rilascio della concessione aggiornandolo sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno;
5. L'importo, quale integrazione della cauzione definitiva originariamente costituito a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, è di € 79,00, il cui versamento dovrà essere verificato prima del rilascio della concessione, conseguentemente l'importo aggiornato risulterà pari ad € 250,00 corrispondente alla misura minima prevista ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.R. 2/2015;
6. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli

esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo;

7. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato nella zona interessata dall'attraversamento;
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratto di corso d'acqua interessato alla concessione;
 - la conservazione dei beni concessi,

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
 5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
 6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 – Prescrizioni idrauliche

contenute nell'art 6 dell'atto n. 706 del 24/01/2014

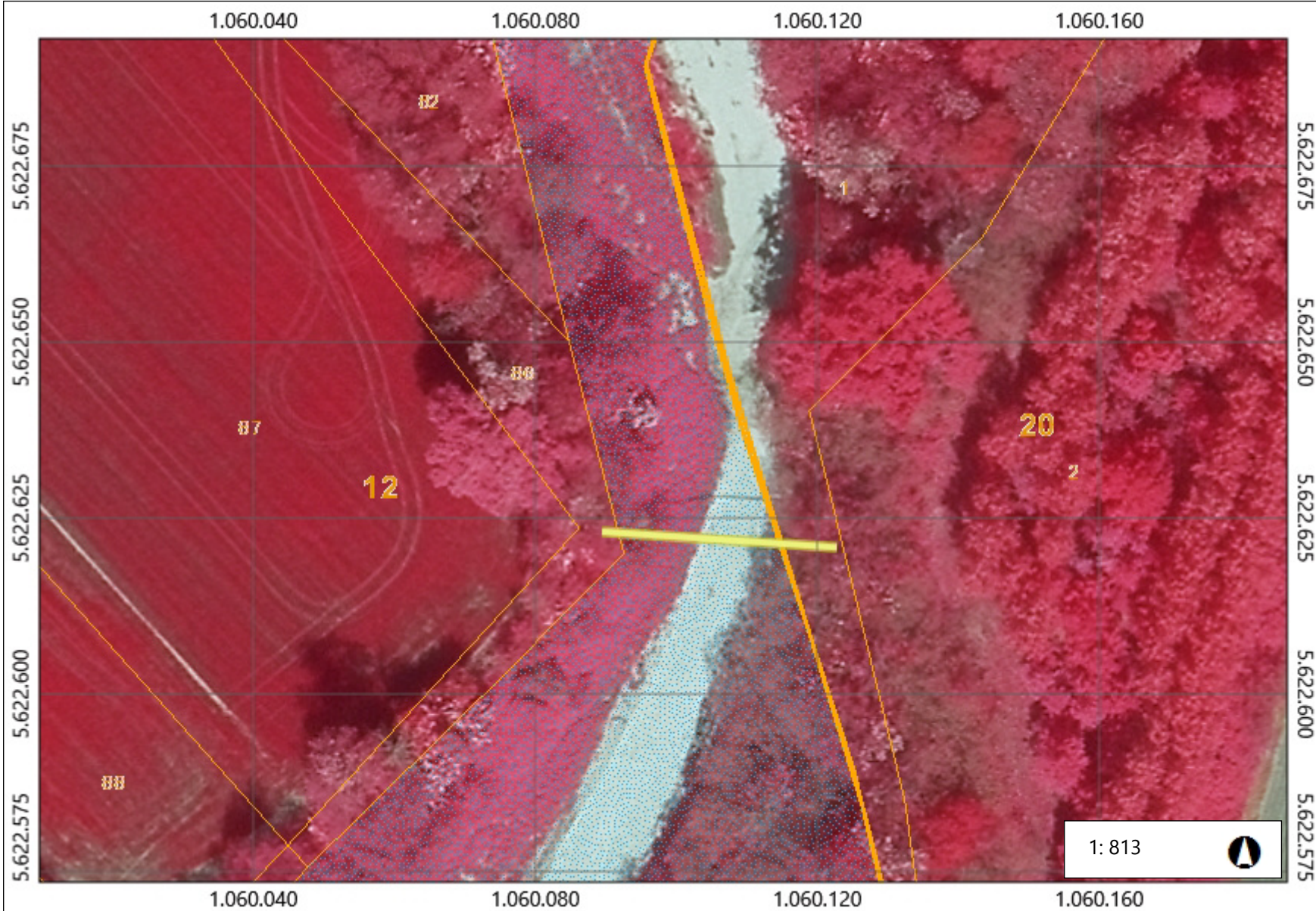
1. Esecuzione, da parte del concessionario, di tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dall'attraversamento e nelle zone demaniali estese nell'immediato intorno;
2. L'amministrazione idraulica non è responsabile – sotto ogni qualsiasi aspetto – per gli eventuali danneggiamenti che eventi di piena del Torrente Luretta dovessero comunque arrecare alla condotta acquedottistica;
3. Dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente;
4. Al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto della ditta “Agricola Castellaro SS Società Agricola” (C.F. e P.I.V.A.: 01420740332), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 18/07/2023 Firmato, per accettazione, dal rappresentante legale della Concessionaria



Legenda

- Risorse puntuali modificabili
- Risorse lineari modificabili
- ▨ Risorse poligonal modificabili
- Risorse puntuali richieste
- ALTRO
- AGRICOLO
- AREA CORTILIVA
- ATTRAVERSAMENTO
- BACINO DI ACCUMULO
- CABINE ELETTRICHE, ARMADI TE
- CAPANNI DA PESCA
- FABBRICATI, PARCHEGGI, SERV
- OCCUPAZIONE SPAZIO ACQUEC
- OPERA IDRAULICA
- PERTINENZA IDRAULICA
- PONTI - PASSERELLE E GUADI
- POZZO
- PRESA SUPERFICIALE
- SORGENTE
- STRADE, RAMPE
- Risorse lineari richieste
- ALTRO
- AGRICOLO
- AREA CORTILIVA
- ATTRAVERSAMENTO
- CANTIERI

Note

41 0 20 41 Meters

WGS_1984_Web_Mercator_Auxiliary_Sphere

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.